

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine e domicilio, nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

LE INSEZIONI

Si ricevono abbonamenti presso l'Amministrazione

Fanciullezza sfruttata

Quantunque in tutte le nazioni civili si sia - specie da un ventennio in qua - rivelato un benedico rievolverio a favore della infanzia infelice (tanto vero che ne parlano, massime per quanto ne concerne la dolorosa criminalità precoce, persino coloro che...

carissimo J. Pedrinet. Or bene a Washington, la patronessa di una delle «Leghe della Pietà», mercé un'attualità rusei a scoprire che un pasticcere - Su pure molto agiato, e però molto infuocato sfruttatore - teneva al faticoso lavoro del forno due ragazzi (uno di 12 e l'altro di 13 anni) per un...

ardida, correa della febbre del lucro, una la valorosa signora punto si fece intimorire, seppa far fronte alle pretese padronali, alle costui esandescenze alla minaccia di una querela per violazione di domicilio, e trasepò fuori dal negozio i due poveri ragazzi. Dopo chiamò un «poincemen» che stese verbale dell'accaduto elevando contravvenzione in danno del pasticcere, e le numerose persone accorse lodarono l'opera della energica signora, ben degna della leggiafolla quale fa parte e del suo illustre fondatore Angeli.

da Buia Consiglio Comunale Giovedì 11 corrente alle ore 2 nella sala del Consiglio avrà luogo una lunga seduta consigliare. Ecco l'ordine del giorno: 1. Approvazione del bilancio per l'anno 1915

5. Nomina di un rappresentante del Comune presso il Comitato Forosa. 6. Nomina della Commissione per l'impianto elettrico. 7. Nomina della Commis. Edilizia. 8. Due domande della Società Allevatori per corrispondenza sussidi. 9. Nomina Revisori consuntivo 1913.

10. Sulla contrattazione di mutuo per lire 50.402 per costruzione briglie e muro di sostegno e cancello. In seduta segreta. 1. Domanda insegnanti per maggior rimborso R. M. 2. Domanda Leonarduzzi Giovanna per sussidio.

Wagner e Rossini

Non intendo farvi un confronto tra i due grandi musicisti, prima di tutto perché non sarei buono, poi perché i parziali critici non sono di mio gusto, e infine perché non mi par possibile accennare a forza in una specie d'altreanza italo-tedesca due geni così dissimili. Pena e ripena, con tutta la buona volontà, non si potrebbe trovare di comune tra il Wagner e il Rossini niente altro che questo: che la natura ha voluto crearli nello stesso secolo, l'uno vicino all'altro, per somigliare e sconfermare la critica, e dimostrare la ridicolezza e l'inutilità di tutti i suoi complicati sistemi d'estetica.

Non rimproveriamo dunque al Rossini la cara poltroneria dei veri sapienti: l'artista non è un falganone da cui si possa pretendere un'onestà laboriosa. Rimproveriamogli piuttosto (o meglio rammarichiamocene con noi stessi) che l'aver considerato il lavoro come un gioco facile e gradevole, e più che altro la sua scellerata buona fortuna che gli arrese ostinatamente, gli impedì di rendere più compiute e più difficili quelle opere d'arte che il suo naturale genio gli suggeriva. Egli non conobbe la dolorosa meditazione, tanto proficua per altro, che lungano dietro ai primi insuccessi: E dove volete che trovasse il tempo di studiare, se gli editori cominciarono a contendergli dai diciotto anni in su, e da allora in poi con gli taciarono mai tregua un momento?

Notizie dal Friuli

L'emigrazione temporanea dei giovani agricoltori

E' stato già detto e ridetto, ma conviene ancora ripeterlo: l'emigrazione che nella maggioranza dei casi si presenta come una dolorosa necessità, in molti altri è un cattivo abito che particolarmente il giovane contadino del suo vero interesse deve mutare. Il nostro agricoltore figlio di famiglia di frequente emigra perché attratto dal miraggio di paesi nuovi, per godere maggior libertà e per aver denaro disponibile per suo conto e consumo.

da Pordenone Diploma di benemerente al Commissario del Comune

Al Commissario prefettizio del nostro Comune rag. Niggi è stato conferito dal Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana con sede in Bologna, un diploma di benemerente per la cooperazione prestata da lui nella trasformazione della delegazione di Pordenone in Comitato distrettuale e per aver procurato alla associazione patriottica un numero considerevole di soci.

da S. Giorgio di Nogaro Lavori pubblici

Alla sinistra del nostro fiume Corno verso il confine della nostra frazione di Malisana si stanno facendo dei lavori di bonifica nella località denominata Faraut. Seguono poi i lavori di sistemazione del terreno con i viali e i canali, giornalmente lavorano, in media dai 20 ai 40 operai.

da S. Giorgio di Nogaro Lavori pubblici

Alla sinistra del nostro fiume Corno verso il confine della nostra frazione di Malisana si stanno facendo dei lavori di bonifica nella località denominata Faraut. Seguono poi i lavori di sistemazione del terreno con i viali e i canali, giornalmente lavorano, in media dai 20 ai 40 operai.

da S. Giorgio di Nogaro Lavori pubblici

Alla sinistra del nostro fiume Corno verso il confine della nostra frazione di Malisana si stanno facendo dei lavori di bonifica nella località denominata Faraut. Seguono poi i lavori di sistemazione del terreno con i viali e i canali, giornalmente lavorano, in media dai 20 ai 40 operai.

Espedienti germanici per arruolare operai italiani

Chiasso 10 - E' noto che il Regio Commissario italiano di emigrazione ha negato il nulla osta per l'ingaggio di molte migliaia di operai richiesti dalle grandi imprese minerarie e siderurgiche della Lorena. Queste imprese però, si si afferma, non si rassegnano tanto facilmente a fare a meno degli operai italiani che costituirebbero per la Germania un elemento prezioso sotto ogni aspetto.

da Tolmezzo La misera Ena d'un ubriaco

Certo Pietro Snaidua ritor addo domenica scorsa discretamente pubblicò da Giuvigliana, frazione del Comune di Rigolato, al capoluogo, stimolato forse dalla sete si chinò e mise la testa in un tombino, sperando di trovarvi dell'acqua, ma vi rimase malaguratamente impigliato e non poté più liberarsi.

da Codroipo Nuova Ricerchia postale

L'unico Comune di questo distretto che era privo di ufficio postale era quello di Codroipo. Dopo lunghe pratiche fatte dalle varie amministrazioni che a quel Comune si succedettero, infine sono riuscite nell'intento.

da Sesto al Reghena Consiglio Comunale

Ieri questo Consiglio comunale presentò 12 membri, procedeva alla discussione di un importante ordine del giorno. Veniva ratificata la delibera d'urgenza della Giunta per completamento della commissione giudicatrice per concorso al posto di appaltato di segreteria.

da Maniago Seduta consigliare

Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria nel giorno di giovedì 11 corrente alle ore otto pom. per trattare i seguenti oggetti: 1. Contributo a favore dei danneggiati del terremoto (1.a lettura). 2. Nomina di quattro rappresentanti nella assemblea del Consorzio Veterinario. 3. Approvazione modificata e aggiunta al Regolamento organico impiegati e salariati comunali. 4. Nomina al due membri della Congregazione di Carità.

da Codroipo Nuova Ricerchia postale

L'unico Comune di questo distretto che era privo di ufficio postale era quello di Codroipo. Dopo lunghe pratiche fatte dalle varie amministrazioni che a quel Comune si succedettero, infine sono riuscite nell'intento.

da Sesto al Reghena Consiglio Comunale

Ieri questo Consiglio comunale presentò 12 membri, procedeva alla discussione di un importante ordine del giorno. Veniva ratificata la delibera d'urgenza della Giunta per completamento della commissione giudicatrice per concorso al posto di appaltato di segreteria.

da Maniago Seduta consigliare

Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria nel giorno di giovedì 11 corrente alle ore otto pom. per trattare i seguenti oggetti: 1. Contributo a favore dei danneggiati del terremoto (1.a lettura). 2. Nomina di quattro rappresentanti nella assemblea del Consorzio Veterinario. 3. Approvazione modificata e aggiunta al Regolamento organico impiegati e salariati comunali. 4. Nomina al due membri della Congregazione di Carità.

penne a un'acqua: c'è l'accanimento, la rabbia, lo sforzo faticoso d'un ribelle che tenta ancora, d'un apostata che si divincola per liberarsi dagli ultimi dubbi, dalle ultime resistenze.

saremmo aspettati qualche cosa di più: avremmo voluto che avesse colto il pretesto del profilo, per darci anche assieme quella critica definitiva dell'arte rossiniana che ancora non è stata fatta, ch'io sappia, da nessuno veramente competente e come musicista e come critico d'arte.

Onoranze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Fietta Luigi: Gio. Balta Cremese car-

tolato 1, ing. Lorenzo De Toni 2; Conte G. Balta Valentini succ. Mason 1; di Luigi Pignat: G. Balta Cremese cartolaio 1, F.lli Clair 1, Miani Giovanni 1; di Egidio Stefanutti, Agente Superiore delle Imposte: Marco Vidoni 5; di Maria Micotti, Talamona: Ditta F.lli Tosolini 2; di Giuseppe Clementigh, Direttore didattico: Dott. Giovanni Falcioni 2; di Luigi Fietta: Ditta F.lli Tosolini 2; di Luigi Pignat: Ditta F.lli Tosolini 2, Ernesto Citta 1; di Egidio Stefanutti: Ernesto Citta 1.

All'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Luigi Fietta: Marina Ripa 5, Famiglia Carletti 5; di Luigi Pignat: Ottavio Piccinini 1. Alla Dote Alighieri in morte di Luigi Pignat: Giacomo Matassi, di Latisana 2. Alla Cucina Popolare in morte di Luigi Pignat: Dani e Ruppini 2

Il telefono del PAESE porta il N. 2-11.

Cronaca Cittadina

La bocca della "Patria", amareggiata dall'oro straniero

La "Patria" dimette la tradizionale serenità stoica, e fa la bocca amara, e dice che se alla fine gli egregi colleghi di Roma l'hanno maltrattata, in fondo poi, non le hanno ripetuto tutto quello che — senza eccezione — la stampa provinciale e regionale aveva detto di lei, ed quanto si diceva e si dice in tutti i pubblici ritrovi.

Conviene, quindi, illuminare, la "Patria del Friuli", e chiarirle che la deplorazione degli egregi colleghi di Roma, per quanto ben grave, lo sarebbe stato maggiormente ove essa "Patria" avesse avuto il coraggio di accettare il contraddittorio con i suoi accusatori, riconoscendo subito quella magistratura alla quale oggi si inchina.

In fatti, e gli scrittori della "Patria" lo sanno, i magistrati professionali non giudicarono sulle accuse, non essendo stato possibile, per la sua contumacia, un'istruttoria completa, ma solo sull'asserzione della "Patria" stessa intorno alle trattative e ai patti con l'emisario berlinesco Sguazzini. Al rimanente del giudizio, nei confronti morali politici e professionali, la "Patria", con la sua accorta contumacia, si è sottratta.

Nel frattempo, legge che cosa scrive in proposito il "Veneto" di Padova, al quale, se non erriamo, venne rivolta l'offerta sguazziniana, offerta che — come l'"Arena" di Verona, e la "Provincia Padovana", esso respinse, quale turpe e ignominiosa proposta.

«Se il pubblico italiano fosse un po' più dentro di quanto non sia — esso che sa tutto e che giudica di tutto con una diavolatura sgomentante! — a quelle che veramente sono, contro ogni intenzione, le segrete cose del giornalismo nazionale, saprebbe come la fama che accompagna la Stampa italiana sia ben peggiore di quella di cui è realmente meritevole: come accanto a pochi disonesti gli onesti, che di questo nostro lavoro fanno qualche cosa di più che un mestiere necessario, al pari quotidiano, costituiscono la grandissima maggioranza».

Il telefono del "Paese", porta il numero 2-11

Mentre si applica la legge contro l'alcolismo

L'ESERCENTE, LA CAMERIERA E IL BEVITORE

Gli spacciatori di bevande alcoliche stanno urando i noccioli a profusione. Quelli che posseggono l'inguaribile abitudine di bere e anche di ubriacarsi hanno qualche vaga preoccupazione. Soltanto i discepoli di San Crispino sono imperturbabilmente allegri, pibbati, essendo usi da tanti secoli a ubriacarsi regolarmente ogni lunedì, sanno già che la nuova legge contro l'alcol non interromperà momentaneamente l'antica tradizione.

L'esercente è caricato dalla nuova legge di molteplici grattacapi e vede pendere sulla sua disgraziata testa parecchie spade legate con un filo meno solido di quello che aveva in aria la famosa spada di Damocles.

Per vendere alcool

La nuova legge non vieta di vendere alcool superiore ai 21 gradi. Se così avesse decretato tutte le bottiglie politiche che fanno bella mostra nei caffè dopo il 21 gennaio avrebbe dovuto sparire in cantina. Le fabbriche di liquori sarebbero state costrette a inchiodare l'uscio ed a distruggere gli alambicchi. I litografi avrebbero potuto bruciare le loro ridicole etichette d'oro.

I legislatori non hanno voluto rovinare nessuno. E' dunque permesso tenere in vendita i liquori che hanno più di 21 gradi. Soltanto occorre che l'esercente chieda una speciale autorizzazione; e per ottenere l'autorizzazione basta una faccia la sua brava domanda su carta da bollo di 65 centesimi e vi aggiunge una marca da bollo di 65 centesimi. Ottenuta la licenza l'esercente può vendere i suoi liquori impunemente; deve però tenere esposto nell'esercizio un cartello con l'indicazione delle bevande alcoliche superiori ai 21 gradi.

Ma 16 anni lei?

Può vendere? Adagio. Non a tutti i clienti può dar da bere i suoi liquori. Ai giovani che non hanno compiuto i 16 anni, l'esercente contenzioso e rispettoso della legge prima di afferrare la bottiglia deve chiedere al giovane avventore:

«Ha sedici anni lei? Siccome col sistema di non portare più baffi molti giovani di vent'anni sembrano che ne abbiano appena 15, nei casi controversi l'esercente potrà reclamare la presentazione della... fede di nascita».

A questi giovani è pure proibito di somministrare vino, birra e altre bevande alcoliche anche di bassa gradazione; ma se i giovani clienti che hanno meno di sedici anni oltre ad aver sete hanno anche fame, allora la legge permette, purché si siedano a tavola e ordinino da pranzo che bevano vino e birra finché vogliono.

La domenica e il giorno delle elezioni

Il legislatore ha constatato che alla domenica la gente beve più del solito e allora ecco la legge che vieta all'oste di somministrare bevande alcoliche superiori ai 21 gradi alla domenica.

Gli ubriacconi non devono però allarmarsi perché la legge non toglie loro il diritto di bere del vino anche alla domenica. Soltanto, quando sono ubriacchi, non possono più pretendere che l'oste porti loro altri litri. Se vogliono continuare a bere devono recarsi a casa. Così se desiderano bere dei liquori possono comprarsene una bottiglia e portarsela a casa e vuotarcela magari fino all'ultima goccia. Se poi dopo mezzanotte si trovano ancora a giro possono anche entrare dal licenziario: il bicchierino che deve rifiutare alle 23,59 della domenica la può dare liberamente quando la mezzanotte è suonata.

Immaginate le discussioni, colorose naturalmente, che avverranno tra avventore ed esercente:

«Lei ha bevuto troppo, non posso più darle da bere — dirà dolcemente l'oste tentando di persuadere il cliente. — Vuole un tamarindo? Vuole un buon caffè?»

«Ma che tamarindo e che un caffè! Io bevo vino e lei mi offende se dico che sono ubriaco. Il mio naso è forse troppo rosso? La mia gamba si piega forse? Sa che io sono capace ancora di star ritto su una gamba sola?»

Gli avventori meno docili pianteranno delle grane e lui vi rimetterà sarà sempre l'esercente perché se porterà da bere arrischerà la contravvenzione e se rifiuterà perderà il cliente.

Anche il giorno delle elezioni — secondo la legge — non si deve dar da bere. L'elettore dovrebbe avere la mente sgombra dai fumi del vino. Ma siccome ogni candidato che si ripresenta non dà soltanto da bere ma anche da mangiare ai suoi elettori, così, malgrado la legge antialcolista, in tempo di elezioni gli osti continueranno a fare i loro grassetti affari.

I matti e i giocatori

L'esercente non può dar da bere alle persone deboli ed alterate di mente.

Come farà a conoscerle? Esigerà l'esibizione di un certificato medico di sana costituzione fisica? E quando s'accorgerà che la mente di uno che vuol bere è piuttosto deboluccia gli dovrà spifferare sulla faccia col pericolo di farsi guastare i connotati?

Non può dar da bere nemmeno agli avventori che hanno fatto una scommessa. Perché la legge si propone in tal modo di estirpare la passione del

giuoco. Vero è che quelli che fanno la scommessa possono benissimo gabbarla legge guardandosi col dirrabbioso che hanno fatto la scommessa. La buona fede dell'oste rimane salva e i giocatori possono bere impunemente. A meno che quello che ha perduto non si vadi di là della sorte facendo la spia all'oste.

Per salvare la morale...

Ma il legislatore non si è soltanto preoccupato di dare dei disprezzi domenicali agli osti ed ai bevitori e di vietare di bere ai minori di 16 anni, ai giocatori, agli ubriacchi ed ai malati di mente? Si è preoccupato anche dei buoni costumi della cameriera.

La cameriera, è inutile nasconderselo nei pubblici esercizi se non è brattissima e vecchia mette la sua virtù — se ce l'ha! — a buon darsi prova. Tutti gli occhi sono concentrati su di lei. La sua orecchie sono obbligate a sentire di quelle che farebbero arrossire anche un negro. E tra un'occhiata ardente e una parola dolce vi si appaiono anche dei pistoccoli che lasciano dei lividi deplorabili anche se rimangono invisibili.

Come salvare la morale e tante povere giovani dalla perdizione? Il legislatore lungimirante ha provveduto decretando che le ragazze che servono negli esercizi pubblici abbiano almeno compiuto 18 anni. E non è stato screanzato il legislatore.

Le donne possono fare il sacrificio di sottostare di aver compiuto 18 anni. Se avesse messo 20 conveniamo però che sarebbe stato un altro paio di maniche. Forse sarebbe stato l'unico mezzo per far s'appare dagli esercizi tutte le cameriere giovani...

La morale e la legge fanno però qualche eccezione. L'esercente può tenere nel bar o nell'osteria anche una ragazza minore di 18 anni purché sia sua... figlia. Le figlie dei liquoristi — qualunque sia la loro età — e tutte le ragazze che i 18 anni hanno compiuti possono liberamente «educarsi» fra gli ubriacchi.

Dopo tutto la legge non è poi così terribile come sembra a prima vista.

Come si puniscono gli osti

Cogli ubriacchi la legge non è troppo severa. Per punire chi ha alzato il gomito occorre che la ubriacchezza sia «molesta».

La pena non è poi grave o la minaccia che si aggiunge ora per togliere all'ubriaccone impotente il diritto di voto non può spaventare nessun davoto di Baoco.

L'oste, invece, correrà d'ora innanzi gravissimi pericoli: alle prime violazioni della legge l'obserano le multe abbastanza salate, poi il sequestro della merce e infine la chiusura dell'esercizio.

Ma crediamo che anche i più infervorati antialcolisti saranno d'accordo nel riconoscere che la legge contro l'alcol nella sua applicazione pratica farà impazzire gli ubriacchi, aumenterà il lavoro delle guardie e darà delle preoccupazioni agli osti, ma non varrà a diminuire di un litro il consumo dell'alcol.

Il grande spettacolo di beneficenza al "MINERVA"

Domani sera al «Minerva» avrà luogo il grande spettacolo a beneficio dei colpiti dal terremoto e della «Croce Rossa». La preparazione dello spettacolo è ormai completa sicché riuscirà indubbiamente perfetto sotto ogni rapporto. Avvisiamo che le prenotazioni dei palchi e delle poltrone è già avanzatissima e che è opportuno che quanti intendono intervenire allo spettacolo si muniscano prima del biglietto di ingresso chiudendosi, la sera della recita, il camerino del Teatro.

L'assemblea della Società Storica Friulana

Terminata alle ore 14.30 ebbe luogo nel Palazzo Bartolotti, l'assemblea generale ordinaria dei soci della Società Storica Friulana. Presiedeva il presidente prof. P. S. Lechi, assistito dal segretario Suttina e dal vicesegretario dott. E. Morpurgo, ed erano intervenuti i signori: sen. on. Antonio di Prampero, on. bar. Morpurgo, prof. gr. uff. Domenico Poletto sindaco di Udine, nob. cav. avv. A. de Pulitis sindaco di Cividale, cav. Battistella, marchese L. Frangipane, comm. on. Ronchi, nob. del Torco, avv. prof. F. Musoni, on. avv. G. di Caporinco, avv. Capocci, avv. on. Bellavita, avv. Mistrussi Frangipane, nob. prof. della Torre, sig. G. Mattia, cav. dott. G. Biasutti.

Ei avevano ascoltato l'assemblea e si erano fatti rappresentare, per delegazione, i signori: cav. uff. D. Rubini, on. Attilio Ghirradisi, S. E. Pasquale Villari, avv. dott. G. Costantini, avv. G. B. Lucio Poletti, avv. A. Measso, avv. N. Pisoni, avv. Lucchini, avv. Tassinari, prof. G. L. Bertolini, S. E. mon. F. Iso vicesegretario di Concordia, avv. prof. F. Accorcia, dott. A. Cavasani, avv. uff. avv. V. Nuzzi, bar. Olga Gabriel di Craighe, i Municipi di Udine e di Cividale, la Provincia di Udine, senatore comm. P. Molinetti, comm. M. Masoni, signora A. Butti, avv. uff. L. C. Soliva, on. Olegario di Moggio, comm. prof. G. Marcolli, avv. dott. C. Morosini, avv. L. de Marchi, cav. Francesco Brusa, on. Ermanno d'Atena, sig. A. Candussio, comm. avv. G. Borsari, sig. Luigi Rosso, avv. T. Donato, prof. G. Cassi, mons. Leopoldo Zanussi.

I presidenti commemorò con elevate e sentite parole i soci defunti march. Corrado de Coozina, on. N. col. Altissimo Maniago, cav. Luciano Galvani, comm. prof. A. Crivellucci, e il comm. dott. Ferdinando Pitteri, il venerato patriota triestino padre del Consiglieri di Presidenza cav. R. Pitteri, al quale l'assemblea delibera unanime di inviare un telegramma.

L'assemblea poi, previa lettura della relazione del Revisori dei conti, approva il Consuntivo 1914 nei seguenti termini:

Entrata L. 6446.11
Uscita > 2924.33

Avanzo in cassa L. 3531.78

ad il bilancio preventivo per il 1915 con un pareggio di lire 8345.00. Viene quindi designata Cividale quale sede del V. Congresso della Società. Da ultimo vengono nominati membri del Consiglio direttivo i signori march. Luigi Frangipane e nob. dott. Enrico del Torco e revisori dei conti i signori Bellavita on. avv. Mario Capocci avv. Urbano e Mattia Giuseppe.

Da furto in piazza Garibaldi

Questa notte audaci ladri penetrarono nell'osteria al «Tram elettrico» di proprietà di tal Tronati G. B. e vi rubarono dei piatti qualche lira della carne arida. Quindi passarono nell'attigua caroveria e rubarono una scatola di compassi e lire 23 in danaro. Il furto fu denunciato.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 2 columns: Station and Time. Includes routes to Portofino, Genova, and other destinations.

Ufficio Interaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo seguito dei TRE MOSCHETTIERI

ritirata dalle sue mani; desidero che fossero consegnate alla regina. — E' ecco un fazzoletto per avvolgerli, disse Athos.

E trasse un fazzoletto bagnato del sangue del re. — E' ora che si fa di quel cadavere? Per ordine di Cromwell gli si rendono gli onori reali. — Sembra crudele, mormorò Athos. Onori reali a chi si avventurò? — Su via, non vi deperate conte, disse una voce sulla scala su cui scendevano i passi di Porthos. — Ma d'Artagnan disse d'Harlay lo vedeste? gli sarebbe mai accaduto qualche cosa? — No, disse Porthos, siamo stati separati dalla folla e ho avuto un bel l'adoperarmi, non ho mai potuto raggiungerlo. — Oh, disse Athos con amarezza, l'ho veduto io; era nella prima fila della folla, in ottimo luogo per veder tutto, e siccome lo spettacolo era curioso, avrà voluto rimarrsi là guo alla fine. — Oh, conte, esclamò

quando il signor conte sarà partito, e di cui m'è venuta l'idea mentre guardavo quel tale spettacolo. — Quale idea? — Sapere chi sia l'uomo mascherato che si è offerto per carnefice. — Un uomo mascherato? gridò Athos, non avete dunque lasciato fuggire il carnefice? — Il carnefice, rispose d'Artagnan, era sempre in cantina. Ma a proposito. Andò alla porta. — Mousqueton, si gridò. — Signore, rispose una voce che pareva uscire dalle viscere della terra. — Lasciate in libertà il prigioniero. — Ma, disse Athos, chi è dunque lo sciagurato che ha portato la mano sul re? — Un boia delittante che mangiava l'asina con disinvoltura, perché, come sperava disse Aramis è bastato un sol colpo. — Non avete veduto il volto? domandò il conte. — Era nascosto da una maschera, rispose d'Artagnan. Mi ricordate di non averlo seguito, disse Porthos. — Or bene, mio caro Porthos, disse d'Artagnan, sono appunto l'idea che è salita anche a me. Athos capì tutto. — Mentre io guardava non il re, come crete qua il signor conte, ma il carnefice mascherato, mi saltò la fantasia di sapere chi fosse e lui. Guardai intorno a me, per vedere se Porthos fosse presente; perché voi,

Aramis, vi avevo riconosciuto vicino al re, e voi Athos, sapevo che eravate sotto al palco. Guardavo dunque intorno a me, quando vidi alla mia destra una testa che era stata esposta, e bene o male racconciata con del taffetà nero. Era quel povero Slozaze, fratello di Parry; su cui sir Groslow s'è divertito a far prova delle sue forze, e che non aveva che mezza testa quando gli siamo capitati dinanzi. — Perdio! disse Porthos, l'uomo delle galline nere. — Bravo, egli stesso; faceva segni ad un altro che stava alla mia sinistra: mi voltai e conobbi Grimaud, tutto intento al pari di me a mangiarsi cogli occhi il carnefice mascherato, che dopo si pose un certo cappotto e disparve. Indovinate che stessa per usare e gli corsi incontro alla porta. Infatti, cinque minuti dopo vedemmo discesa la scala. — L'avete seguito? domandò Athos. — Perdio! disse d'Artagnan; ma non senza stento; ad ogni momento si voltava. Finalmente dopo una mezz'ora di su e giù mi vidi della città giunse ad una casetta isolata. Grimaud trasse una pistola, e mostrandomela disse: «Eh?». No, risposi io a quella monosillaba interrogazione, e gli fermai il braccio. L'uomo mascherato, formatosi dinanzi ad una porta bassa l'aperse e disparve. — Lo sciagurato!

gridò Aramis; intanto che siete venuto qui sarà fuggito, e più noi troveremo. — Eh, via, rispose d'Artagnan, non son più quel debole? — Ma pure, soggiunse Athos, in tempo di vostra lontananza. — E non era la forse Grimaud e lo scorse per far le mie voci? La bestia è circuita, chi vuole, vada a farla la festa. — Hum? disse Porthos, sta a vedere che il carnefice è lo stesso Cromwell. — Oibò, Cromwell è grosso e tarbiato, e colui è sottile, svelto, più grande che piccolo. — No, no, o io mi sbagli di grosso, o s'ha a fare con un gentiluomo. — Un gentiluomo! solamò Athos, impossibile! — Partite voi, Athos? domandò d'Artagnan. — No, resto, rispose con gesto di minaccia che non prometteva nulla di buono a colui al quale era indirizzato. — Su via, le spade, disse Aramis, e non perdiamo un momento. I quattro amici ripigliarono i loro abiti da gentiluomini, misero le loro spade, fecero salire Mousqueton e Blaisois, e loro comas tarono di far il conto col'oste e starsi pronti alla partenza, essendo probabissimo che abbandonassero Londra in quella stessa notte. I quattro amici, ravvignati nei mantelli, attraversarono le vie della

(Continua)

All'Ufficio del Lavoro

Qualificazione dei patronati per gli emigranti

Il Segretariato dell'Emigrazione

di Udine cessa di esistere

Si è tenuti il 15 gennaio l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine sotto la presidenza del co. Pancora di Zoppola.

Fungeva da segretario il rag. A. Michiorri.

Venne respinta la domanda d'iscrizione nelle liste elettorali dell'ufficio presentata fuori termine.

Si deliberò di portare da 3 a 5 il numero dei membri del Consiglio di vigilanza dell'Ufficio Gratuito di Collocamento.

E viene quindi in discussione l'oggetto: unificazione dei patronati di emigrazione.

La discussione si imperna attorno ad una proposta del R. Commissario per l'emigrazione.

Il Commissario, con sua lettera dispone perché i sussidi che prima venivano concessi al Segretariato dell'Emigrazione ed al Segretariato del Popolo, sieno dati all'Ufficio del Lavoro purché questo si assuma il servizio di patronato degli emigranti.

Il sussidio complessivo sarebbe di L. 13.000.

L'Ufficio non crede di poter presentare proposte concrete stante l'anormalità della presente situazione. L'Ufficio chiede per il momento l'autorizzazione a provvedere, salvo a presentare in seguito proposte concrete.

Propone che l'Ufficio assumendo l'intera gestione provveda a coprire l'eventuale deficit del Segretariato dell'Emigrazione di Udine, il quale ha continuato a funzionare nella speranza di avere dal Governo e dai Comuni sussidi che non ebbe: sempreché tale deficit non superi le L. 8000.

Dopo breve discussione si vota il seguente ordine del giorno:

vedute le proposte del R. Commissario dell'Emigrazione per il conferimento in questo Ufficio del servizio di patronato dell'Emigrazione e dei sussidi relativi per la Provincia di Udine.

In seguito alle trattative svolte sul luogo per l'attuazione della proposta delibera:

1. — Di assumere il servizio di patronato dell'Emigrazione nella Provincia di Udine verso la corrispondenza, da parte del R. Commissario, del sussidio che ora ed in seguito sarà giudicato sufficiente secondo le esigenze del servizio, e ad riservandosi libertà nell'organizzazione del servizio secondo le esigenze locali.

2. — Di assumere la gestione completa (pratiche e patrimonio mobiliare) del Segretariato dell'Emigrazione di Udine indebitandolo per il mancato sussidio del R. Commissario e degli enti locali, negli anni 1914-1915, e per il patrimonio ceduto fino a concorrenza di L. 8.000, in quei termini che saranno concordati.

3. — Di deferire al Comitato permanente l'organizzazione provvisoria del nuovo servizio e lo studio della sistemazione definitiva, con eventuali proposte di riforme statutarie, che saranno sottoposte a questo Consiglio e al Consiglio Provinciale.

Avendo a se la tutela degli emigranti, l'Ufficio Provinciale del Lavoro, dà solenne sanzione alla nostra aspra tenace e vittoriosa campagna.

La tutela degli emigranti v'è in tale guida sottratta a speculazioni partigiane, e i mezzi che privati e pubblici enti erogavano per tutelare la nostra emigrazione, saranno salvaguardati dalle più rigide garanzie amministrative.

Con legittimo compiacimento di cittadini e di giornalisti, vediamo quindi la deliberazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro.

N. d. D.

L'austriacantismo dei clericali triestini

Il nostro intervento deprecato!

Nell'articolo di fondo del suo ultimo numero, l'Unione, giornale clericale di Trieste, così scrive:

«Una vittoria della Francia repubblicana di oggi porta seco la vittoria dello scisma russo, il trionfo della lotta, lo sbrigliamento feroce di tutti gli odi secolari contro la religione e la Chiesa Cattolica.

«Arde fiera in Italia la polemica fra la stampa che vuole la guerra a ogni costo e la stampa specialmente cattolica che tiene e sostiene per la neutralità, fedele alla parola del Papa.

«Non è oscura la minaccia, e non è esagerata prudenza prenderne nota». In una nota di cronaca poi, lo stesso giornale, chiama stampa seria, la Triester Zeitung, organo della polizia.

Il veglione della VERDI

Il tempo pessimo ha molto nociuto al veglione della «Verdi» sicché esso non riuscì molto numeroso.

Pur tuttavia si dozzò listamento fino a tarda ora.

Consiglio Comunale

Lunedì 15 corr. alle ore 15 si radunò il nostro Consiglio Comunale. Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 136 della vigente Legge Comunale e Provinciale:

a) deliberazione 15 gennaio 1915 n. 689 relativa a sussidio di L. 1000 a favore dei danneggiati dal terremoto negli Abruzzi e nella Capitanata. — Seconda lettura.

b) deliberazione 15 gennaio 1915 n. 685 relativa ad adozione del Comune al Consorzio Provinciale per l'approvvigionamento e per la distribuzione di cereali e di frino.

2. Bilancio Preventivo del Comune per l'esercizio 1915. Spese facoltative. — Seconda lettura.

Interpellanza dei Consiglieri signori Ostuzzi, P. Ratoner e Miani per sapere con quali provvedimenti la Giunta intendeva ovviare ai lamentati danni che derivano ai negozianti suburbani dal sistema di verifica daziaria in seguito alla disdetta degli abbonamenti.

4. Patronato Scolastico. Approvazione dello Statuto.

5. Fondazione Borse di studio Maragoni Nuovo Statuto. Deliberazioni sulle variazioni suggerite dal Consiglio di Stato.

6. Ufficio pubblico gratuito di collocamento Modificazioni all'art. 3 dello Statuto.

7. Concorso nella spesa per la costruzione di un ponte sul Torre nella località fra Salt e Godin.

8. Concorso del Comune per il ricordo da erigersi in Udine ai battaglionieri alpini «Tolmezzo».

9. Convenzione da stipularsi con la Società Friulana di Elettività per il servizio tramviario cittadino e suburbano. Completamento delle condizioni dei riguardi dell'orario sulla linea di Poscolto sino allo stradone del Cimitero.

10. Disposizioni per il nuovo posto di Vice-Ragioniere Capo.

11. Sistemazione e ampliamento della pubblica illuminazione elettrica alla periferia della città e nell'immediato suburbio.

12. Sostituzione e prolungamento della tubatura dell'acquedotto nelle vie Buttrio, Valleggio e Monzambano.

13. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, della decisione presa dall'on. Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica sull'assegnazione dei sussidi di studi del Legato Barolotti per l'anno scolastico 1914-1915.

14. Proposta di cessione alla Provincia di una piccola area del giardino Ricasoni verso via Cavallotti per ampliamento della sede della Prefettura.

15. Proposta di concessione di sussidio al reparto udiense del Corpo Nazionale dei Volontari Ciclisti ed Automobilisti.

16. Proposta di acquisto di terreno da don Ruggero Bianchini per retifica di Via della Vigna.

17. Proposta di concedere sulle rendite Tullio non ancora erogate lire 1000 all'Istituto Cronici e lire 3000 al Comitato Provinciale per la disoccupazione.

18. Proposta di bandire pubblico concorso per il progetto della erigenda nuova palestra di ginnastica.

In seduta segreta

19. Appiosto di contatto negli Uffici interni municipali sig. Antonio Cosmi.

Collocamento a riposo e liquidazione di pensione.

20. Proposta di concessione di un aumento essenziale in più alla maestra sig. Maria Scher-Cozzi.

21. Nomina in seguito a pubblico concorso, del Veterinario ispettore al pubblico macello.

22. Incaricato del servizio delle pubbliche affezioni sig. Emilio Faruglio. Proposta di promozione dalle 3. alla 2. classe.

23. Proposta di promozione del messo urbano sig. Carlo Scoda alla I. anziché alla II. classe.

24. Proposta di anticipazione degli aumenti quinquennali ai messi urbani anziani signori Facci Vitorio, Del Negro Angelo e Bassani Antonio.

25. Nomina, in seguito a pubblico concorso, di un applicato d'ordine negli Uffici interni municipali.

Una commossa lettera di Riccardo Pitteri

AL SINDACO DI UDINE

Riccardo Pitteri, ha così scritto al nostro Sindaco comm. Pecile:

Venezia, 9-2-1915.

III. Sig. Sindaco,

Fra le tante attestazioni di simpatia che mi sollecitano l'animo estasiato, infinite sono quelle che mi giungono da Udine e sopra tutte gradite. Ringrazio tutti non posso. Ringrazio però Lei, l'insolito Municipio, gli amici gentili e carissimi; e l'accerto che il ricordo sacro di tanta benevolenza non scemerà mai più.

Lasci che lei stringa, piangendo, la mano.

Suo Riccardo Pitteri.

Il pane a Trieste salito a cor. 1.20 al chilo

Trieste, 10 — Il pane di guerra, pure non troppo gustoso, ha subito, di questi giorni, un notevole aumento. Il prezzo massimo del pane comune è stato fissato a cent. 64 al kg. I fiorini di pane più bianco, da 10 decagrammi cadauno, verranno venduti, d'ora innanzi, a cent. 12 al pezzo, cioè in ragione di cor. 1.20 al kg.

TEATRI e CINE

Teatro Mirava - Cinema Splendor

«Biondi e il paggiato». Scena comica.

«I naufraghi del Potere». Emozionante dramma in tre parti edito dalla Milano Film.

Dopo le proiezioni cinematografiche debutta di Lina Wilson. Capozostata. Tex Hoka. Straordinari equilibristi di forza.

Rosa Wilson. Regante divetta. Emma Masini. Stella eccentrica diottrica.

Teatro Sociale - Novo Cine

Oggi, Giovedì grasso, il Novo Cine agirà eccezionalmente con un programma straordinario fornito dalla Casa Pathé si rappresenterà:

Pathé Journal: Nuova edizione

Il transito del poliziotto: Dramma emozionante poliziesco in 3 atti.

Escuriane nelle gole del Tharn: Assunzione panoramica «Pathécolor»

Il duello di Tartuffini: Scena commovente interpretata dall'ensemble Prince.

Le rappresentazioni avranno principio alle ore 15.

Artrite - Dolori

Il male ed il suo rimedio

I dolori, in generale, derivano da una specie di auto intossicazione dell'organismo per difetto di alimentazione. Come ogni macchina in attività il corpo umano ha dei residui i quali sono tossici. Si deve eliminarli e vi sono degli organi che hanno questo speciale incarico. Ma può succedere che essi siano in cattivo stato o che non facciano o facciano incompletamente il loro lavoro. Allora i residui non sono eliminati, rimangono nel sangue e vanno a collocarsi in un muscolo od una articolazione producendovi una infiammazione prima e del dolore poi. Le Pillole Pink vi sbarazzerebbero dei vostri dolori perché possono ridare attività agli organi eliminatori che per debolezza non eliminassero più. Sopprimono gli effetti sopprimendo la causa.



S. d'Etorre Andrea
Di Polzotto

Il signor Ettore Andrea, contadino Contrada Costa di Chieti, Lanciano (Chieti) si è benissimo reso conto di questa azione delle Pillole Pink. In una lettera che abbiamo sotto gli occhi ci dice che da 4 anni soffre di dolori intollerabili, localizzati prima alle gambe, poi generalizzati. Lo sue membra erano indolenzite, scottanti di febbre e tutte gonfie. Dopo aver seguito parecchie cure senza risultato, egli ha preso le Pillole Pink.

Da quel giorno — egli dice — tutto ha cambiato, ho sentito i miei dolori andarsene, perché li ho sentiti diminuire. Ho dunque continuato la cura e ora non soffro più dolori.

E' deplorabile che tanti ammalati siano ancora a soffrire di dolori quando è tanto facile di liberarsene.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 350 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

NON PIU' CAPELLIBIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 grammi di liquido. Bottiglia di L. 1.20 più cent. 50 per posta — 4 bottiglie L. 4.80 franco di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Montorte, 16. 30 ANNI DI SUCCESSO

NELLE Stitichezza

usate le insuperabili

Pillole Fattori

IN TUTTE LE FARMACIE

Esperienze cliniche e private e la innumerevoli guarigioni ottimate testimoniano essere l'

ACQUA ARSENICO FERRUGNOSA

RONCEGNO

efficacissima come cura da bibita nelle diverse forme di reumatite

MULIEBRI

I risultati furono sempre: soddisfacenti - duraturi

Si vende in ogni farmacia.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI GALLI

Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Mercatoneuovo - Telef. 66

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana

VENDITA CARTE DA GIUOCO

Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C

Premiato Calzificio con la Massima Onorificanza

MEDAGLIA D'ORO

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO

MOBILI

Arredamenti completi per Palazzo e Villa

Arredamento negozi sempre pronti

Udine, Graciano, Via Antonio Andreotti N. 2

Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95

PAGAMENTI A PRONTI

ACQUA DI PETANZ

dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e **Ottima acqua da tavola.** Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso internazionale di Napoli 1894.

200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Sallone medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Ottavio medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del cav. Glus. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. — Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Chimica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionaria per l'Italia

Ditta L. De Cleria

UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

Stabilimento Metallurgico

ETTORE CAUDENZI - PADOVA

Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per bucati - Lamiera perforata - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc.

Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose

Impianti completi di chiudende sia con armatura in lancia che in ferro vuoto sagomato. — Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico.

Prezzi di assoluta convenienza

Cataloghi e preventivi gratis

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione

«MERIDIONALE»

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.811.347.45

Direzione Italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assume dal 1.º aprile l'Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con o senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione

Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati

Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione.

Abbuono del 10% alle polizze poliennali.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni

AGENZIA IN TUTTI I CAPLUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO

Agente Principale per Udine e Provincia

Sig. **SINIGAGLIA GIACOMO** Via Felice Cavallotti (Palazzo Pizzardi)

IL D.º SPELLANZON

ha trasportato il suo

GABINETTO DENTISTICO

e l'Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in

Via della Pasta angolo di Via Lovaria N. 1

Note e Notizie

L'evasione d'un emissario austriaco Gravissimo scandalo alle viste

(Dal confine)

11 mattino — Stanotte è evaso un emissario dell'Ambasciata austriaca a Roma.

Esso era stato trattenuto dalle nostre autorità le quali avevano scoperto che egli organizzava e guidava il contrabbando di generi necessari all'esercito austriaco su larga scala.

Perquisito gli vennero trovati in tasca contratti per forniture per parecchi milioni e un gravissimo documento sul quale per ora dobbiamo mantenere il massimo riserbo.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Rossetti Arturo suo. Tip. Bardusoc

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fondatore prendendo Pillole Jolimbina, Fesic, strigono, coes ferro, Melai. Le due scatole L. 13.00, franco posta. Segretezza Spediziona. Opu solo gratis a richiesta. Si vendono da solo preparatore Melai Barico, farmacista Bologna, Lame 48.

Il telefono del Paese porta il N. 211

FERRI-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

WATER LA SALUTE

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

SOLO L'



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO - FERRO - CALCE - CHININA - COCA - STRICNINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO RICOSTITUENTE NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODotta, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importatore Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - TERPINA-IPROTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colle scritte - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, manita del ritratto dell'Inventore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

TORINO 1911.



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scatola per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 398.

30 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enocimico**
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis



DENTI BIANCHI E SANI

RENOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la gentina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, nella sua sede trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde saperli regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECO. OM. SE

EMANUELE LARGHINI fu Lucia
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, MANTOVA
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche e termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA

dedicatosi lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita domestica e privati consumatori. Indirizzo: Casella Postale 40 - Conegliano.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forata
Tipi Specialissimi ad alto rendimento per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecundativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 3000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANON
della fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 999.**

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE
di gomma, venicia di pesce ed affini, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 80. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano

F. COGLIO, callista

estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnada - UDINE
A richiesta si recò anche in Provincia

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE

della ditta **MARCESINI CAVAGLIA e FIGLI**
Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza
Chiedere listino coi prezzi

(1797-1870) Ricordi Militari del Friuli

raccolti da **ERNESTO D'AROSTINI**
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 340 con 10 tavole.
Presso dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bonetti success. Tip. Bardusco - Udine.

Grafoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<p>PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.</p>		<p>MARGHERITA. Tipo con imbuto interno Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese</p>
<p>REGENT. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>		<p>SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>
<p>AIDA. Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lira 6.50 al mese.</p>	<p>POPOLARE L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.</p>	<p>Dischi di tutti i migliori artisti. Bonci, Zenatello, Garbia, Armani, Burzio, Bonozzagna, Finzi-Magrini, Frascari, Parvia, Formichi, Badini, Bettoni, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.</p>

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia L. a ruta alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritoneo, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

"ANTIPLUVIUS"
LODEN E. DAL BRUN

INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI

Si spedisce GRATIS E FRANCO a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario

STOFFE PER UOMO E SIGNORA

Scrivere: **LODEN E. DAL BRUN - SCHIO**

OCCASIONE: Materassi di garanzia Lana Igienici sterilizzati.
Prezzi per materassi in metri 2 x 90 peso K. 16, L. 12.75 - Guanciale metri 0.70 x 0.60 peso K. 2, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 35.- ai quietato; franco Schio.

ASTRO

Chi è sfiducato dell'articolo tacchi gomma o on orate vi siano tacchi di Dura'sta Straordinaria provi le marce

ASTRO e VINCI
e giudici fra tanta concorrenza!

P. FERRARIS - GARLASCO
Altre Specialità per Calzature: Cose liquide per sformare, Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tessuti elastici. Impianti Vetrine moderne. Chiedere listino.

VINCI